



Master-Face | 1° liv. | 50h | Online | apr-lug | 2025

Metodi per facilitare

◆ 34a edizione

Facilitare gruppi e contesti. Coordinarsi nel lavoro. Comunicare e coinvolgere. Gestire conflitti e stress. Regolare emozioni difficili. Attivare e unire.

Le "4F" per entrare nel mondo della facilitazione.

MASTER ESPERIENZIALE

Direttore Pino De Sario, consulente in facilitazione, docente universitario

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta¹", nel 2010 abbiamo compreso che era necessario diffonderne la funzione (più che il ruolo), nel 2017 abbiamo individuato le sue possibili finalità più ampie, oltre al saper coinvolgere e attivare, la facilitazione e un facilitatore accompagnano i soggetti a passare dai piccoli interessi particolari a interessi di insieme, offrendosi come "funzione-ponte" per unire. La Facilitazione mira a fare gruppo, ed è un dispositivo essenziale per la democrazia, il lavoro, la salute. Il Master forma al *ruolo* di facilitatore e anche alla *funzione*, per un arco completo di competenze. Nel pieno delle emergenze odierne, la facilitazione è strategica per i capi, ma anche per i gruppi, i professionisti, gli operatori del sociale, per consulenti e formatori.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Acquisire il metodo della Facilitazione esperta.
- Apprendere le "4F", le capacità chiave.
- Essere road-map: dualità, circolarità, integrazione.
- Migliorarsi, lavoro su proprie qualità e debolezze.
- Conseguire l'arte completa delle competenze "soft".

A CHI È RIVOLTO

Gli strumenti oggetto del corso sono strategici per:

- Le professioni (avvocati, project-m., architetti);
- I ruoli aziendali (capi, Hr, dirigenti, coach);
- Il sociale (educatori, assistenti sociali, coordinatori);
- L'adulto e la crescita personale.

PROGRAMMA

Le basi della Facilitazione esperta, una prospettiva bio-psico-sociale, un approccio natural-culturale

Il "face-model" e le "4F", capacità facilitatrici chiave

Organizzazione, Comunicazione, Emozioni, Apprendimento

Tre cervelli, Tre comportamenti automatici, Centralità del corpo, Ecologia del cervello.

I. Area dell'organizzazione (governare problemi)

Coordinare "F1". Curo l'azione e la relazione, fare+parlare, doppia centratura su produzione e partecipazione.



¹ La Facilitazione esperta integra saperi provenienti da quattro aree scientifiche: *Management comportamentale*: Edmondson, Kahneman, Schein; *Psicologia sociale*: Francescato, Lewin, Liss, Marsh, Morineau, Rogers, Selvini Palazzoli; *Neurobiologia interpersonale*: Churchland, Cozolino, Damasio, Dana, Fuchs, Immordino-Yang, Porges, Siegel, Varela; *Pedagogia attiva*: Kabat-Zinn, Knowles, Montessori, Morin, Mortari, Nussbaum.

Condurre tavoli, aule, progetti, stare nel momento presente, nella pluralità.
Tecniche: Binario, La prima tecnologia siamo noi, Scongelo, Doppia cornice, Respiro presente, Calore sociale, Apprezzamento, Critica costruttiva, Corpo esperto applicato.

II. Area della comunicazione (gestire conflitti)

Coinvolgere "F2". Alterno punto di vista personale e punto di vista dell'altro. Comunicare in forma dialogica e circolare, nelle relazioni e nei gruppi.

Tecniche: Pendolo, Richiesta parere, Io-assertivo, Ascolto attivo, Feedback tipologie, Brevità e ritmo (evitare i monologhi), Negoziazione.

III. Area dell'emozione (trasformare malessere)

Aiutare "F3". Non soffoco le negatività: esploro e solo dopo agisco.

Gestire l'aiuto nei casi di conflitto e malessere, regolare e riparare le emozioni.

Tecniche: Capacità negativa, Parola chiave-direzionale, Passi concreti, Tripletta, Terzo tempo, Curo il mio negativo.

IV. Area dell'apprendimento (curare errori)

Attivare "F4". Agisco per sviluppare impegno e motivazione.

Creare conoscenza, senso, fiducia, risvegliare, mobilitare, unire.

Tecniche: Attivazione e positività, Riunione produttiva, di ascolto, Tecniche per attivare, Piani di azione.

Agenda delle 30 tecniche primarie (1° liv.). Meno prediche e più pratiche!



COSA SI IMPARA COL 1° LIV.

- Acquisire un metodo per fare gruppo e stare nelle relazioni • Facilitare gruppi e contesti • Comunicare • Negoziare • Gestire emozioni
- Trasformare negatività • Coinvolgere e attivare • Curare le persone • Stare nel momento presente • Adottare uno sguardo più aperto
- Sapere che il corpo parla, pensa, unisce • Fare gruppo, sia come membro che come conduttore • Valorizzare • Imparare a criticare e a ricevere critiche • Sintonizzarsi, comprendere • Condurre riunioni produttive • Gestire negatività personali • Gestire stress, logoramento, agitazioni • Far star bene (effetto "facebo") • Motivare, facilitare, contribuire ad ambienti ingaggianti • Coltivare la bellezza • Sviluppare l'intelligenza di unire.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è la combinazione di Esperienza + Metodi, processo formativo in cui si attivano Scoperta e Allenamento, mirate al piano professionale, ma anche a quello personale. La didattica è multimodale, alterna cioè unità molto differenti tra loro, tra cui: • Lezione interattiva • Teoria nella pratica • Esercitazioni • Casi concreti • Ascolto emotivo • Movimento corporeo • Muoversi con la musica • Umorismo. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico, divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, Università di Pisa, autore

Insegna al Cisp, ente formativo interno all'Università di Pisa. Membro della Società Italiana di Biosistemica. Da trenta anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Area di studio le emozioni negative, l'integrazione cervello-azione, la facilitazione dei gruppi. Direttore e fondatore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006); Professione facilitatore (2005).

FORMATO, ACCESSO, CANALE

METODI PER FACILITARE - 1° liv. - 34a ediz. - 50 ore di aula - Canale digitale zoom - Inizio 12 aprile 2025.

Di sabato: • **12 aprile** • **31 maggio** • **12 luglio 2025**. Orari: h. 9-13; 14-18.40.

Di martedì: • **23 apr** • **7 mag** • **21 mag** • **10 giu** • **25 giu (mer)** • **2 lug**. Orari: h. 17-21.

La didattica attiva è approccio collaudato anche sul canale online. Numero minimo 10, numero max 25. Consegna di attestato. Ogni partecipante riceve Dispensa e Allenamento. Ammesse il 20% delle assenze. Il corso è aperto a tutti.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni da subito. La quota è di **€ 650**. Il termine ultimo è il **31 marzo 2025**. Per iscriversi: inviare mail alla Scuola, con scheda di iscrizione (nel sito) più ricevuta della caparra di € 100, a: Giuseppe De Sario, Intesa San Paolo: Iban: IT47 E030 6913 8341 0000 0004 208. Possibilità di versamenti rateizzati.

IL MASTER COMPLETO

Aula, 160 ore più 40 ore di allenamento. Tre livelli, 2° e 3° (70 in presenza-30 online). Sede Bologna. Ogni livello è esauriente e porta a conclusione uno specifico grado di studio. Attestati e Diploma finale.



Scuola Facilitatori

SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE

mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



La Scuola Facilitatori nasce nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta", di sviluppare capacità di umanizzazione e ingaggio sociale, di formare soggetti al ruolo di "facilitatore". La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere le competenze sociali, costruire "ponti" per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi, divulgare gli strumenti per l'intelligenza di unire. Fondata e diretta da Pino De Sario.